Conservatorio di Musica
«Lucio Campiani» - Mantova

Associazione Culturale
Amici del Conservatorio di Mantova

COMUNE DI MANTOVA

provincia di mantova

RASSEGNA ORGANISTICA MANTOVANA

SECONDA EDIZIONE 2017

OMAGGIO ALLA MEMORIA DEL M° DAMIANO ROSSI

OTTOBRE ORGANISTICO DEL CONSERVATORIO DI MANTOVA
3 - 31 OTTOBRE 2017

SEMINARI E CONVEGNI
7 OTTOBRE - 9 NOVEMBRE 2017

IL PATRIMONIO ORGANISTICO E ORGANARIO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA
UN TESORO DA ASCOLTARE
23 SETTEMBRE - 8 DICEMBRE 2017

MANTOVA
CITTÀ D'ARTE E DI CULTURA

PRESENTAZIONE

Nata per far conoscere e valorizzare gli organi del Conservatorio, da subito la Rassegna Organistica Mantovana si è estesa agli organi presenti nella nostra provincia, un patrimonio musicale che merita di essere conosciuto ed apprezzato dal pubblico che spesso ne ignora l'esistenza. Il successo ottenuto lo scorso anno dalla prima edizione è stato di stimolo e di incoraggiamento a ripetere l'esperienza, e se per il Conservatorio, per l'Associazione Amici del Conservatorio e per l'Associazione Girolamo Cavazzoni l'impegno organizzativo non è certamente leggero, è senz'altro di grande conforto poter contare sull'apprezzamento e sulla collaborazione di istituzioni che con il loro contributo garantiscono la continuità di questa manifestazione.
Ben diciotto appuntamenti sono previsti tra settembre e dicembre, suddivisi in tre sezioni: *Ottobre Organistico del Conservatorio*, *Il Patrimonio Organistico e Organario della Provincia di Mantova* e *Seminari e Convegni*, iniziative ed occasioni diverse che sicuramente susciteranno l'interesse di studenti e pubblico.
La prima edizione era dedicata alla memoria dell'ex Presidente Prof. Sergio Cordibella. Quest'anno la Rassegna è dedicata al M° Damiano Rossi, mancato lo scorso gennaio, che al *Campiani* fu docente e vice-direttore.

M° Salvatore Dario Spanò
Direttore del Conservatorio

Prof.ssa Francesca Zaltieri
Presidente del Conservatorio

DAMIANO ROSSI, *UN RICORDO*

di *Giordano Fermi*

Musicista preparatissimo, Damiano Rossi affiancò per anni il maestro Don Lino Leali in qualità di organista, prima in sostituzione del maestro Don Guglielmo Ughini e poi a sostegno dell'attività concertistica e liturgica della Cappella Musicale "Mario Pettorelli" delle Cattedrali di Mantova. Proprio con questa compagine corale il Maestro ebbe modo di incidere uno storico LP che oggi, a distanza di quasi cinquant'anni, risulta essere un prezioso documento di com'era il suono dell'Antegnati prima del restauro che lo ha restituito alla sua originale cinquecentesca costruzione.

Va altresì ricordata l'attiva collaborazione di Damiano Rossi nell'àmbito dei progetti realizzati dal maestro Claudio Gallico che, tra Mantova e Sabbioneta, proponeva importanti allestimenti di opere Monteverdiane quali *L'Orfeo*, *L'Incoronazione di Poppea*, *Il Combattimento di Tancredi e Clorinda* ecc.. Nell'ambito della didattica Rossi fu docente al Conservatorio di Musica di Verona per poi passare al Conservatorio di Mantova, facendosi sempre apprezzare per l'alta professionalità e preparazione e per la disponibilità nei confronti degli allievi. Da sottolineare il suo entusiasmo nella gestione del Conservatorio, del quale fu Vice Direttore per molti anni e dove si adoperò con grande competenza anche nella fase di ricerca e poi di restauro e sviluppo della nuova sede di via della Conciliazione. Di grande rilevanza anche l'attività concertistica, che lo vide membro dell'Ensemble "Gli Ottoni di Verona" in numerosi concerti in Italia ed all'estero e nell'incisione di alcuni CD che ebbero vasto riconoscimento in àmbito internazionale.

Damiano Rossi fu anche responsabile a livello locale e regionale della custodia degli organi. Proprio in questo settore collaborò all'importante pubblicazione *Gli Organi del Mantovano* (1985), voluta dall'Assessorato allo Spettacolo della Provincia di Mantova allora guidato da Nanni Rossi. L'indagine sugli strumenti esistenti nella nostra Provincia e Diocesi fu curata da Don Lino Leali, Damiano Rossi e Don Guglielmo Ughini. Un'altra importante pubblicazione curata da Damiano Rossi riguarda il musicista mantovano Lucio Campiani, compositore, didatta ed organista delle Cattedrali di Mantova. Di Lucio Campiani, Damiano Rossi curò la stampa dei *Versetti per organo* editi da Carrara di Bergamo. Nel 2015, sempre per le Edizioni Carrara, furono pubblicati *158 Ritornelli per i Salmi Responsoriali* composti da Damiano Rossi e da Monsignor Ulisse Bresciani.

Per delineare in modo più ricco e completo la figura dell'amico musicista non posso tralasciare, accanto a queste brevi note biografiche, le sue doti umane e voglio ricordare quanto fosse amato e stimato dagli allievi e dai colleghi per la sua generosità, per l'umiltà e per il suo talento messo sempre a disposizione delle realtà musicali che frequentava senza aver mai avuto alcun fine di arida speculazione o vantaggio personale.

Grazie, Damiano.

OTTOBRE ORGANISTICO DEL CONSERVATORIO DI MANTOVA
3 - 31 OTTOBRE

MARTEDÌ 3 OTTOBRE, ORE 17.30
MANTOVA Conservatorio *L. Campiani*
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*
Organo Glauco Ghilardi - Lucca (2011)

Organista **Umberto Forni**

Musiche di Buxtehude, Bruhns, J. S. Bach

MARTEDÌ 10 OTTOBRE, ORE 17.30
MANTOVA Conservatorio *L. Campiani*
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*
Organo Glauco Ghilardi - Lucca (2011)

Organista **Riccardo Tanesini**

Musiche di Fabbri, A. Gabrieli, Scheidemann, Frescobaldi, Bohm, Buxtehude, J.S. Bach

MARTEDÌ 17 OTTOBRE, ORE 17.30
MANTOVA Conservatorio *L. Campiani*
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*
Organo Glauco Ghilardi - Lucca (2011)

Organista **Adriano Dallapè**
Attore **Diego Fusari**

In collaborazione con L'Accademia Teatrale *Francesco Campogalliani*

Musiche di J.S. Bach, Kittel, Ph.E. Bach, Krebs, Kirnberger, Schneider

MARTEDÌ 24 OTTOBRE, ORE17.30
MANTOVA Conservatorio *L. Campiani*
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*
Organo Glauco Ghilardi - Lucca (2011)

Concerto dell'Organista **Simone Vebber**
con possibilità da parte del pubblico di dare temi musicali all'organista per esempi pratici di improvvisazione

Musiche di Hindemith, Steigelder, Berio, Bach

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE, ORE 17.00
MANTOVA Basilica Palatina
di Santa Barbara
Organo G. Antegnati (1565)

Coro degli studenti dell'Accademia Musicale del Duomo di Paderborn

Organista **Massimiliano Raschietti**
Direttore **Thomas Berning**

Musiche di A. Scarlatti, G. P. da Palestrina, Schütz, P. Quagliati, Monteverdi, J. K. Kerll, Poulenc, Mendelssohn Bartholdy, Martini, J. Mäntyjärvi, G. Aichinger

in collaborazione con l'Associazione per il gemellaggio tra la Provincie di Mantova e Paderborn

MARTEDÌ 31 OTTOBRE, ORE 17.30
MANTOVA Conservatorio *L. Campiani*
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*
Organo Glauco Ghilardi - Lucca (2011)

Il viaggio degli ambasciatori Giapponesi in Europa 1584-1586
Duo Marimoto - Akitakahashi

Aki Takahashi *violino barocco*
Marimo Toyoda *organo*

Musiche di A. de Cabezón, Marini, Sweelinck, G. P. da Palestrina, Luzzaschi, A. Gabrieli, Fontana, Pallavicino, Cavazzoni, Cima, Pedrini

SEMINARI E CONVEGNI
7 OTTOBRE - 9 NOVEMBRE

7 OTTOBRE
MANTOVA
21 – 22 OTTOBRE
SALISBURGO

Presentazione pubblicazione degli atti del Convegno sul compositore mantovano Luigi Gatti (1740 - 1817)

LUNEDÌ 23 OTTOBRE
10.30-13.00 / 15.30-18.00
MARTEDÌ 24 OTTOBRE 10.30-13.00
MANTOVA Conservatorio *L. Campiani*
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*

"Cadentiae et passaggia"
Elementi di improvvisazione storica per strumenti a tastiera

Docente **M° Simone Vebber**
Musikschule Oberengadin Sankt Moritz (Svizzera)
Conservatorio "G. Donizetti", Bergamo

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE, ORE 17.30
MANTOVA Conservatorio *L. Campiani*
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*

Il Transilvano. Dialogo sopra il vero modo di sonar organi, et istromenti da penna

Frà Girolamo Diruta **M° Arturo Sachetti**
Discepolo clavicembalista **Claudio Leoni**
Principe Sigismondo Bathory, principe di Transilvania **Diego Fusari**

In collaborazione con L'Accademia Teatrale *Francesco Campogalliani*

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE
ORE 10.00 – 13.00
MANTOVA Conservatorio *L. Campiani*
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*

Relazione sopra il tema:
La composizione nella teorica e nella prassi in Italia dal Cinquecento al Settecento con riferimenti alla trattatistica ed ai riflessi metodico- otto/novecenteschi"

Relatore **Arturo Sacchetti**

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE
MANTOVA Conservatorio *L. Campiani*
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*

Aspetti dell'arte organaria dal 1600 al 2000
Quattro incontri con maestri organari

ORE 10.00 - **Giorgio Carli** L'organo classico: Cappella Palatina di Santa Barbara

ORE 11.30 - **Glauco Ghilardi** L'organo del Conservatorio di Mantova: il barocco

ORE 15.00 - **Silvio Micheli** L'organo italiano di ispirazione orchestrale e bandistica IXX sec.

ORE 16.30 - **Diego Bonato** Tradizione e innovazione: una sintesi per l'organo contemporaneo

Moderatore **M° Paolo Delama**
Direttore dell'ufficio Musica Sacra, Arcidiocesi di Trento

IL PATRIMONIO ORGANISTICO E ORGANARIO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA UN TESORO DA ASCOLTARE
23 SETTEMBRE - 8 DICEMBRE

SABATO 23 SETTEMBRE, ORE 21.00
FORMIGOSA (MANTOVA)
Organo Serassi (1885)
Chiesa Parrocchiale
"B.V. Maria e Sant'Urbano"

CONCERTO PER TROMBA E ORGANO

Fabio Caggiula *tromba*
Saverio Martinelli *organo*

Musiche di Clarke, Pasquini, J.S.Bach, D.Scarlatti, Paradisi, Telemann

SABATO 7 OTTOBRE, ORE 21.00
MALAVICINA, ROVERBELLA (MN)
Organo Tamburini (1969)
Chiesa Parrocchiale
"San Francesco d'Assisi"

CONCERTO VIOLINO E ORGANO

Vittorio Marchese *violino*
Mario Duella *organo*

Musiche di Vivaldi, J.S.Bach, Tartini, Lefebure-Wely, Rheinberger, Alard

DOMENICA 15 OTTOBRE, ORE 17.00
POGGIO RUSCO (MN)
Organo Montesanti (1799) / Tonoli (1861)
Chiesa parrocchiale di Poggio Rusco
"Santissimo Nome di Maria"

CONCERTO PER ORGANO A 4 MANI
(Le Sinfonie di Verdi)

Organisti Silvio Celeghin, Federica Jannella
In collaborazione con l'Associazione Amici della Chiesa di Poggio Rusco

Musiche di Morandi, Rossini, Verdi

MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE, ORE 21.00
CASTEL GOFFREDO (MN)
Organo Tito Tonoli (1888)
Chiesa Parrocchiale "Sant'Erasmo"

Federico Franzoni *organo*
Andrea Rinaldi *violino*
Musiche di J.S. Bach, Svedsen, Rheinberger

SABATO 28 OTTOBRE, ORE 21.00
MANTOVA, CHIESA DI SAN LEONARDO
Organo Fratelli Ruffati - Padova (1952)

Elisa Bulgarelli *organo*
Enrico Diazzi e Leonardo Bossi *flauti*
Musiche di Bach, Rutter, Telemann, Stamm, Berthier, Petrassi, Vivaldi

DOMENICA 29 OTTOBRE, ORE 16.00
SAN BENEDETTO PO (MN)
Basilica di San Floriano e San Benedetto
Organo G. Bonatti 1726 / Tamburini 1943

PAROLE E MUSICA PER RICORDARE
IL M° DAMIANO ROSSI.

Organisti Carlo Benatti, Paolo Buro
Coro del Conservatorio *Lucio Campiani*
Arnaldo Anselmi *baritono*, Song Bomin *soprano,* Liviana Loatelli *direttore*
Musiche di Haendel, Campiani, Fauré, Albrechtsberger, Hesse, Lachner, Guilmant, Cutler, Archadelt

VENERDÌ 8 DICEMBRE, ORE 17.30
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE (MN)
Organo Giuseppe Tisi (2008)
Chiesa "Maria Madre della Chiesa"

CONCERTO ARPA E ORGANO

Davide Burani *arpa,* Carlo Benatti *organo*
Musiche di Haendel, Scarlatti, Glinka, Godefroid, Glière, Ravanello

Glauco Ghilardi, Organo del Conservatorio di Mantova (2011), particolare

OTTOBRE ORGANISTICO DEL CONSERVATORIO DI MANTOVA

3 - 31 OTTOBRE 2017

RASSEGNA ORGANISTICA MANTOVANA

SECONDA EDIZIONE 2017

MARTEDÌ 3 OTTOBRE, ORE 17.30

MANTOVA
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*
Organo Glauco Ghilardi
Lucca (2011)

Organista **Umberto Forni**

DIETRICH BUXTEHUDE (1627-1707)
Praeludium in sol minore, BuxWV 149

NICOLAUS BRUHNS (1665-1697)
Fantasia sul corale *Nun Komm der Heiden Heiland*

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Preludio e fuga in re minore BWV 539

Due preludi al corale *Nun Komm der Heiden Heiland* BWV 659 e 660

Concerto in re minore BWV 596
(Allegro) – Fuga – Largo e spiccato – (Allegro)

Umberto Forni, diplomato in organo e in clavicembalo, come solista ha dato centinaia di concerti in diversi paesi europei. Alla direzione della Cappella Musicale di S. Barbara (Mantova) incide per Tactus. Autore di saggi di argomento organario, membro della giuria in diversi concorsi, Umberto Forni è professore di Organo al Conservatorio di Verona, titolare del bello strumento della chiesa di S. Maria in Organo nella stessa città e Ispettore Onorario per la tutela degli organi artistici del Veneto.

MARTEDÌ 10 OTTOBRE, ORE 17.30

MANTOVA
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*
Organo Glauco Ghilardi
Lucca (2011)

Organista **Riccardo Tanesini**

ANONIMO (sec.XIV)
Kyrie "Cunctipotens Genitor Deus"
dal codice "Faenza 117"

TOMMASO FABBRI (Faenza sec.XVI)
Toccata primo tono

ANDREA GABRIELI (1515-1586)
Fantasia Allegra

HEINRICH SCHEIDEMANN (1595-1663)
Preambulum
Canzona

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)
Toccata sesta
dal primo libro di toccate 1637

GEORG BOHM (1661-1733)
Capriccio in D Dur
Praludium, Fuge, und Postuludium in g moll

DIETRICH BUXTEHUDE (1637-1707)
Praludium und fuga in g moll

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Toccata et Fuga (dorische) BWV 538

Riccardo Tanesini. Nasce a Faenza. Fin da giovanissimo dà prova di possedere spiccate doti musicali che lo spingeranno a intraprendere lo studio dell'organo e della composizione presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze e in seguito presso il Conservatorio "G. B. Martini" di Bologna dove si diplomerà a pieni voti in Organo e Composizione Organistica nel 1989 alla scuola di G.G. Sirolli. Nel 1994, all'interno dello stesso Istituto, consegue il diploma di Composizione con F. Carluccio e nel 1997 il diploma di Clavicembalo presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro. Nel 1989 e successivamente nel 1992 e nel 1994 segue i corsi di perfezionamento in musica antica con: L.F. Tagliavini, K. Schnorr a Pistoia per l'organo, A.Curtis a Venezia per il clavicembalo. Tra il 1997 e il 2000 frequenta il corso triennale di clavicembalo presso la prestigiosa Scuola di Musica di Fiesole con A. Fedi. Nel 1994 vince una borsa di studio offerta dalla CEE per un corso di formazione in letteratura organistica tedesca, nel 1998 una borsa di studio riservata agli allievi dei corsi speciali della Scuola di Musica di Fiesole e nello stesso anno vince il secondo premio al 1° Concorso Nazionale di Clavicembalo "G. Gambi" di Pesaro. È studioso e interprete della musica antica per organo. Il suo repertorio comprende gran parte delle opere di numerosi e celebri compositori italiani e esteri vissuti in un periodo storico che va dal medioevo al barocco. È regolarmente invitato a esibersi in importanti rassegne di concerti alle tastiere di celebri organi storici italiani come l'organo G. Antegnati (1565) della Basilica Palatina di Santa Barbara a Mantova o l'organo G. Cipri (1556) della Basilica di S. Martino Maggiore a Bologna o gli strumenti nati dalle mani dei celebri organari bresciani Colonna e Traeri (1638-1677) o l'organo Olgiati-Mauro (1628) della Chiesa Matrice di Salve presso Leuca, il più antico strumento oggi conservato in Puglia. Ha collaborato per oltre dieci anni con la Scuola Civica di Musica "G. Sarti" di Faenza sia come docente sia come direttore artistico e si occupa dal 2000, per incarico dell'Ufficio Diocesano per l'Arte Sacra ed i Beni Culturali di Faenza, della schedatura e della tutela degli organi e dei manoscritti musicali di proprietà della Diocesi di Faenza. È edita una sua completa catalogazione, corredata di immagini fotografiche, di tutti gli organi storici conservati sul territorio faentino. Vincitore nel 1999 di Concorso ordinario con esami e titoli per l'insegnamento nei Conservatori, è titolare dalla stessa data, di una Cattedra di Teoria della musica presso il Conservatorio Superiore di Studi Musicali "G. Rossini" di Pesaro dove tiene annualmente corsi di: Ear Training, Basso Continuo, Clavicembalo e di interpretazione in musica antica italiana per organo nei corsi di triennio e biennio. Ha inoltre pubblicato testi di teoria e ritmica, e un metodo per l'insegnamento del dettato armonico a 4 voci. Ha realizzato al clavicembalo su cd i concerti Bramdemburghesi 1-2-5-6 di Johann Sebastian Bach e l'integrale raccolta di concerti "Estro Armonico" di Antonio Vivaldi.

MARTEDÌ 17 OTTOBRE, ORE 17.30

MANTOVA
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*
Organo Glauco Ghilardi
Lucca (2011)

Organista **Adriano Dallapè**
Attore **Diego Fusari**

In collaborazione con
L'Accademia Teatrale
Francesco Campogalliani

BACH E I SUOI ALLIEVI

Lettura introduttiva:
Il mezzo più efficace per tener vive le opere d'arte musicali, consiste nella loro esecuzione pubblica davanti a un auditorio. È così che da tempo immemorabile sono state divulgate molte composizioni meritevoli, e ciò vale anche per la nostra epoca. La gente le ascolta con piacere, nelle sale da concerto come nelle chiese e a teatro; in seguito, ricordandone la piacevole impressione, qualcuno acquista l'opera, appena viene pubblicata, in molti casi anche senza saperne far uso. Mi domando però dove il pubblico oggi possa ascoltare la musica di Bach e per opera di chi, visto che da sempre sono così poche le persone capaci di interpretarla adeguatamente. Assai diversa sarebbe stata la situazione se Bach avesse viaggiato per far ascoltare le sue composizioni anche altrove; ma per farlo gli mancavano tempo e voglia. Ogni volta che l'uno o l'altro dei suoi allievi le faceva per lui - benché nessuno di essi raggiungesse la perfezione del maestro - lo stupore e l'ammirazione che l'esecuzione provocava nell'uditorio testimoniavano l'incommensurabile grandezza di quest'arte, mai prima ascoltata, così sublime eppure così facilmente comprensibile. Pertanto chi fra gli ascoltatori si riteneva capace, tentava di suonare l'uno o l'altro pezzo tra quelli che - probabilmente perché eseguiti meglio - gli erano piaciuti di più; essi riuscivano in tal modo anche più facili, poiché, avendoli sentiti prima, si sapeva come dovevano essere interpretati.
Chi avrà studiato anche per solo poco tempo le opere di Bach, saprà distinguere la vera musica dalle solite musichette e coltiverà da artista competente qualsiasi genere egli vorrà scegliere in seguito.
Quanto desidererei saper descrivere degnamente l'eccelsa arte di questo sommo fra tutti gli artisti tedeschi e stranieri! Competerebbe gloria a chi eguagliasse Bach nella sua arte

sublime, ma forse ne merita altrettanto chi è in grado di apprezzare debitamente la sua opera geniale e sa parlarne con intelligenza. Chi possiede tale capacità dispone certamente di qualità mentali e spirituali non dissimili da quelle di Bach, e potrà in certo senso illudersi che avrebbe potuto raggiungere le medesime vette supreme, se uguali situazioni esterne l'avessero posto nelle stesse favorevoli condizioni. Tutte le notizie che ho raccolto, mi sono state fornite dai due figli maggiori di Johann Sebastian Bach: Wilhelm Frideman e Carl Philip Emanuel. Non solo li conoscevo personalmente, ma per lunghi anni ho mantenuto un continuo rapporto epistolare con loro, e in modo particolare con Carl Philip Emanuel. Nessuno ignora che entrambi furono grandi artisti, ma forse è meno noto che fino all'ultimo respiro non smisero mai di parlare del padre con entusiasmo e riverente ammirazione. A poco a poco ho appreso tutti i particolari relativi alla vita, all'arte e alle opere di Bach, tanto da sentirmi in grado di offrirne al pubblico dei particolari non solo di notevole interesse, ma anche di grande utilità.
Johann Nikolaus Forkel (Lipsia 1802)

(1ª lettura) *Capitolo 6° - "BACH INSEGNATE" -*
Johann Ziegler, (un allievo di Bach), descrive come questi lo esortasse a "suonare i Corali secondo l'affetto delle parole".
'Liebster jesu wir sind hier" (Carissimo Gesù noi siamo qui per ascoltare Voi e la Vostra Parola)

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Corale:"Liebster jesu wir sind hier" BWV 731

(2ª lettura) *Bach suonava l'organo, usando il pedale obbligato, il cui giusto impiego ben pochi musicisti conoscono. Suonava col pedale non solo le note basse ed eseguiva intere melodie con i piedi, melodie sovente tanto elaborate che molti esecutori forse non sarebbero riusciti a suonarle nemmeno con le cinque dita.*
Per esaminare un organo suonava, dopo aver tirato tutti i registri, degli accordi con il maggior numero di voci possibile. Egli usava dire scherzosamente che prima di tutto doveva sapere se lo strumento aveva dei buoni polmoni e soltanto dopo questa prova si accingeva all'esame di ogni singola parte.

JOHANN CHRISTIAN KITTEL (1732-1809)
Fantasia

PHILIPP EMANUEL BACH (1714-1788)
Adagio per il Organo
3 Flötenuhren *(Allegro; Adagio; Allegro)*

(3ª lettura) *Bach cominciava con l'insegnare ai suoi allievi le caratteristiche del suo tocco. A tale scopo li obbligava a suonare parecchi mesi null'altro che semplici esercizi par ambo le mani, concentrando sempre l'attenzione sul tocco chiaro e netto. Solo vedendo l'uno o l'altro suo scolaro perdere il coraggio, egli cercò di aiutarlo scrivendo per lui dei piccoli brani in cui quei medesimi esercizi si trovano inseriti. Per alleviare le difficoltà egli ebbe l'ottima abitudine di suonare lui stesso dapprima l'intero pezzo che avevano da studiare dicendo alla fine: "Così dev'essere suonato"*

JOHANN LUDWIG KREBS (1713-1780)
2 Fantasie in Fa magg.
Trio
Fuga su B.A.C.H.

(4ª lettura) *Il metodo d'insegnamento adottato da Bach per la composizione fu altrettanto sicuro e razionale quanto quello per l'apprendimento di uno strumento. Insistette principalmente non solo sulla massima purezza dell'armonia, ma anche sul naturale collegamento e sulla fluida cantabilità di ogni singola parte. Egli considerava le diverse voci come se fossero delle persone in una privata conversazione. Bach presuppose, inoltre, in tutti i suoi allievi di composizione la capacità di pensare in musica. Chi non possedeva tale dono ricevette da lui il sincero consiglio di non dedicarsi a quest'arte. Gli studenti erano tenuti dunque a comporre sempre e soltanto a memoria, liberamente senza l'aiuto di uno strumento. Chi voleva fare diversamente veniva apostrofato in tono ironico come 'Clavier-Ritter (Cavaliere della tastiera!)*

JOHANN CHRISTIAN KITTEL
Preludio in sol magg.
*Corale:***"So gehst du nun mein Jesu hin"**

JOHANN PHILIPP KIRNBERGER (1721-1783)
Les Carillons
Corale: **"Komm Gott Schöpfer heiliger Geist"**

JOHANN SCHNEIDER (1702-1788)
Preludio e Fuga in sol min.

(5ª lettura) *Come artista Bach era di una modestia senza pari. Nonostante l'enorme superiorità che lo distingueva dai colleghi e della quale egli era certamente consapevole, nonostante la riverente ammirazione che giorno per giorno veniva manifestata al sommo musicista, non si conoscono esempi di un suo qualsiasi atteggiamento presuntuoso. Quando talvolta gli si chiedeva quali mezzi avesse impiegato per diventare un maestro così eccelso, usava rispondere: " Sono stato costretto a lavorare; chiunque lavorerà quanto me, arriverà dove sono arrivato io". Sembrava che non tenesse conto minimamente del suo talento naturale. I suoi giudizi su altri musicisti e le loro opere furono sempre benevoli e giusti. Non si permise mai di esprimere un giudizio duro, eccetto nei confronti dei suoi allievi, verso i quali egli si credeva in dovere di dire sempre la pura e nuda verità*

JOHANN SEBASTIAN BACH
Fantasia e Fuga in sol min. "Grande" BWV 542

Adriano Dallapé è nato a Trento. Cantore ne "I Minipolifonici" diretto da Nicola Conci, da lui riceve la prima formazione musicale. Diplomato in Organo e Composizione Organistica sotto la guida del M° Giancarlo Parodi; in Clavicembalo con Cecilia Lombardino ed in Musica Corale e Direzione di Coro con Cecilia Vettorazzi si specializza all'Accademia di Musica Antica di Pistoia con i Maestri: Luigi Ferdinando Tagliavini; Harald Vogel e Monsterrat Torrent. Nel 1987 a Cremona segue il corso dedicato all'opera omnia organistica di Johann Sebastian Bach tenuto da Michael Radulescu che segna una tappa importante per approfondire il repertorio barocco tedesco. Successivamente si specializza in organo a Basilea con Brett Leighton e in clavicembalo e organo antico a Brescia con Christopher Stembridge. Finalista in concorsi nazionali ed internazionali, ottiene riconoscimenti di critica e pubblico ed è ospite in importanti sedi concertistiche e Festival in Italia e all'estero. Lo studio della musica antica non gli ha impedito di eseguire autori del '900. In particolare nel 1992 si dedica all'opera organistica di Olivier Messiaen, incidendo per 'Nuove Sincronie' la "Nativité du Seigneur". Allo stesso tempo collabora con compositori contemporanei quali Michele Ignelzi, Piero Borradori, Riccardo Giavina, Mario Pagotto, Roberto Cittadini; effettuando prime esecuzioni e incisioni discografiche (Fonit Cetra). In particolare, la collaborazione artistica con la compositrice Cecilia Vettorazzi lo ha portato ad eseguire brani in prima assoluta per organo e voce (Que bien se yo la font); coro e organo (Missa 'Benedicite gentes'); soli, archi e organo (Croix tous jour à l'Amour) e per organo solista ('Meditazioni'), realizzando il CD 'Note Carmelitane'. È impegnato da diversi anni nel repertorio barocco come solista e continuista con gruppi vocali e strumentali effettuando registrazioni con musiche di Frescobaldi, Viadana, Dalla Casa, Gabrieli, De Kerle, per le case discografiche Fonè; Bongiovanni; Arts. Ha inciso recentemente in qualità di organista e clavicembalista con il soprano Elisabetta Lombardi un CD con musiche di Cimarosa, Sacchini e Giordani. È tra i fondatori, e attualmente membro del direttivo, dell'Associazione Organistica Trentina "Renato Lunelli" che promuove attività, studi e ricerche sul patrimonio organario, collaborando inoltre alla realizzazione di incisioni discografiche dedicate agli organi del trentino ('Avec accent francais' - Giorgio Carli, 2010). Di prossima pubblicazione 'L'organo Majer della città di Trento' (restauro a cura di Giorgio Carli, 2015). Nel 2015 è entrato a far parte della Commissione Cultura del Comune di Pergine Valsugana (TN). È docente di Pratica organistica e Canto Gregoriano al Conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova e dal 1993 è organista presso il Santuario della Madonna delle Laste di Trento all'organo Francesco Zanin.

Diego Fusari attore, scenografo e costumista della Compagnia Campogalliani.
Diplomato al corso biennale all'Accademia nazionale del Cinema di Bologna.
Corsi alla Scuola di recitazione della compagnia EXTRAMONDO di Milano.
Insegnante di lettura poetica e interpretativa e storia del Costume nelle Scuole ARS e Campogalliani di Mantova.

MARTEDÌ 24 OTTOBRE, ORE 17.30

MANTOVA
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*
Organo Glauco Ghilardi
Lucca (2011)

Organista **Simone Vebber**
Musikschule Oberengadin Sankt Moritz (Svizzera)
Conservatorio "G. Donizetti", Bergamo

"L'improvvisazione organistica in Italia"
Concerto con possibilità da parte del pubblico
di dare temi musicali all'organista per esempi pratici
di improvvisazione

PAUL HINDEMITH (1895-1663)
Sonate II
Lebhaft
Ruhig bewegt
Fuge. Mäßig bewegt, heiter

JOHANN ULRICH STEIGELDER (1627-1693)
Tablatur Buch "Dass Vatter Unser"
2. FANTASIA, oder Fugen Manier
5. Coral in tenor
9. Coral in Discant mit einem Collerierten Bass
10. Coral in Discant Colleriert
13. Contra puncto duplici
17. Coral in Discant
24. Coral in zwo Stimmen zumal
25. Coral im Tenor
40. Auff Toccata Manier

Improvvisazione: ***Partita su corale***

LUCIANO BERIO (1925-2003)
FA-SI

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Schmücke dich, o liebe Seele BWV 645
Passacaglia BWV 582

Simone Vebber è nato a Trento nel 1983. Diplomato in Organo e Composizione Organistica e Pianoforte (massimo dei voti e lode) presso il Conservatorio "F.A.Bonporti" di Trento ha successivamente ottenuto il Diploma presso L'Accademia di Musica Antica di Milano sotto la guida di Lorenzo Ghielmi, Il Diploma de Concert presso la Schola Cantorum di Parigi e la Medaglia d'Oro in Improvvisazione presso il CNR di Saint Maur (Parigi) con Pierre Pincemaille.Nel 2005 ha vinto il Primo Premio Assoluto presso il Concorso "Bach" di Saint-Pierre- lès-Nemours (Francia), nel 2008 è stato selezionato e promosso dal CIDIM di Roma quale miglior giovane organista per il progetto Nuove Carriere. Nel 2010 havinto il Primo Premio al Concorso Johann Joseph Fux di Graz (Austria) e nel 2012 il premio "Peter Hurford" presso il Concorso Internazionale di St.Albans (Inghilterra) e nel 2013 il Terzo Premio presso il Concorso Internazionale Ritter di Magdeburgo. Ha al suo attivo un'intensa attività concertistica che lo porta a suonare in veste di solista nei più importanti festival organistici internazionali (Vienna, Copenhagen, Parigi, Bordeaux, Milano, Zagabria, Beirut, Rio de Janeiro, Mosca, Tokyo, ecc.). Il suo repertorio spazia dalla musica antica fino ai compositori contemporanei. Ha inciso musiche di Wolfgang Aamadeus Mozart per "Suonare Records", di Camillo Moser e Attilio Bormioli per "Diapason", di Franz Liszt per "Mascioni", di August Gottfried Ritter per "Diapason" e di Johann Sebastian Bach per La Bottega Discantica. Ha suonato come solista con L'Orchestra di Padova e del Veneto e con L'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano e con L'Orchestra Mozart diretta da Claudio Abbado. Le sue esecuzioni sono trasmesse da ORF (Austria), Radio Vaticana e Radiotre. Insegna organo presso la Musikschule Oberengadin di St.Moritz in Svizzera, è docente di organo presso il Conservatorio G. Donizetti di Bergamo e di improvvisazione presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano.

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2017, ORE 17.00

MANTOVA
Basilica Palatina di Santa Barbara
Organo G. Antegnati (1565)

Paderborner Domchor
Organista **Massimiliano Raschietti**
Direttore **Thomas Berning**

in collaborazione con l'Associazione per il gemellaggio tra la Provincie di Mantova e Paderborn

ALESSANDRO SCARLATTI (1660-1725)
Exultate Deo Mottetto a quattro voci

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA (1525-1594)
Kyrie - Gloria dalla *Missa Papae Marcelli*

HEINRICH SCHÜTZ (1585-1672)
Herr, auf dich traue ich Mottetto a cinque voci
da *Geistliche Chormusik* (1648)

PAOLO QUAGLIATI (ca.1555-1628)
Toccata dell'ottavo tuono - Canzone IX *(organo)*

CLAUDIO MONTEVERDI (1567-1643)
Cantate Domino canticum novum
Ave Maris Stella dal *Vespro della Beata Vergine*

JOHANN KASPAR KERLI (1627-1693)
Ciaccona - Canzona Terza *(organo)*

FRANCIS POULENC (1899-1963)
Quatre petites Prières de Saint Francois d'Assise pour choeur d'hommes à cappella
I. Salut, Dame Sainte - II. Tout puissant, très saint, très haut et souverain Dieu - III. Seigneur, je vous en prie - IV. O mes très chere frères

FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDY (1809-1847)
Herr, nun lässest du deinen Diener in Frieden fahren Mottetto a quattro voci

GIOVANNI BATTISTA MARTINI (1708-1784)
Overture - Allegro in re minore *(organo)*

JAAKKO MÄNTYJÄRVI (*1963)
Ave Maria

GREGOR AICHINGER (1564-1628)
Regina caeli

Paderborner Domchor la storia del coro della cattedrale nella sua formazione attuale come coro a quattro voci di ragazzi inizia nel corso del movimento creato dalla riforma Ceciliana nel 1889. Da allora, la musica sacra proposta nella liturgia della grande cattedrale tedesca prevede una particolare cura e approfondimento del canto gregoriano nonché dell'antica polifonia vocale classica. Messe e mottetti, composizioni corali classiche e repertorio contemporaneo sono una componente permanente nell'attività del Coro del Duomo di Paderborn. Vari tour hanno portato il coro nelle principali città e cattedrali in Germania e in Europa. Negli Stati Uniti e in Canada.

Massimiliano Raschietti Vicentino, ha studiato Organo e Clavicembalo con Jean-Claude Zehnder e Basso Continuo con Jesper Christensen alla Schola Cantorum Basiliensis di Basilea.
Finalista e vincitore di concorsi organistici internazionali (Lucerna, Innsbruck, Freiberg) Massimiliano Raschietti ha suonato in quasi tutta Europa, Sud America e Giappone. Ha collaborato al cembalo e all'organo con Renè Jacobs, Andrea Marcon, Giuliano Carmignola, Roel Dieltiens, Maurice Steger, Guido Balestracci e Paolo Pandolfo a diverse produzioni di opere e oratori del periodo barocco, registrazioni discografiche (Symphonia, Orf Alte Musik, Zig-Zag Territoires, Sony, Deutsch-Grammphon) e numerosi concerti di musica da camera.
Docente dal 1998 al 2009 di Clavicembalo e Basso Continuo presso la Hochschule di Lucerna e dal 2006 di Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio di Verona, dirige, attualmente, la rassegna internazionale "Pagine d'Organo" di Treviso dedicata ai giovani organisti di tutta Europa.

Thomas Berning dopo aver studiato musica sacra e organo presso l'Accademia di Musica di Detmold è stato dal 1992 al1995 Cantor presso la Chiesa di S. Antonio a Herten (Westf.) e dal 1995 al 2006 Kantor dell'arcidiocesi di Friburgo presso la Chiesa dei Gesuiti ad Heidelberg. Ha diretto dal 1992 al 1995 il Madrigalchor Recklinghausen e fondato la Vestische Chamber Choir. Ad Heidelberg ha diretto il coro della Cappella di Friburgo ed il coro da camera "Concerto Vocale". Con i suoi ensemble ha eseguito un vasto repertorio di oratori e di una letteratura corale di tutti i periodi. Ha curato prime esecuzioni di grandi opere come la Cantata di Tilo Medek e Friedrich Voss. Anche come organista è risultato vincitore nel 1993 del "Concorso Organistico Gottfried Silbermann". Ha avviato il nuovo progetto per la costruzione di un organo nella chiesa dei Gesuiti di Heidelberg ed è co-editore del "Libro d'Organo di Freiburger". Thomas Berning è responsabile per musica corale nell'attività liturgica e per i concerti dal 2007 e direttore del Domsingschule.Col suo mandato il Dommusik ha ottenuto molti cambiamenti strutturali. Questi includono la ricostruzione della casa della cattedrale, l'istituzione del Mädchenkantorei alla grande cattedrale, l'istituzione degli "Amici della musica della Cattedrale" e l'istituzione di una cooperazione universitaria con la Scuola Michael di Paderborn.
Con più di 300 cantori attivi la Paderborn Dommusik è una delle più grandi istituzioni del suo genere in Germania. Annualmente il Coro compie tournèe in vari paesi tra i quali Israele, Malta, Roma e in numerose cattedrali tedesche.Per l'anniversario della Cappella Musicale della Cattedrale, ha compiuto nell' ottobre 2015 un tour di concerti negli Stati Uniti. Dal 2007 Thomas Berning insegna presso l'Università di Musica di Detmold.

MARTEDÌ 31 OTTOBRE, ORE 17.30

MANTOVA
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*
Organo Glauco Ghilardi
Lucca (2011)

DUO MARIMOTO-AKITAKAHASHI

Aki Takahashi *violino barocco*
Marimo Toyoda *organo*

IL VIAGGIO DEGLI AMBASCIATORI GIAPPONESI IN EUROPA 1584-1586

Dal porto di Lisbona alla corte di Felipe II
ANTONIO DE CABEZÓN
(Castrillo Mota de Judíos 1510 - Madrid 1566)
Tiento del primer Tono *Organo solo*

BIAGIO MARINI (Brescia 1594-Venezia 1663)
Romanesca *per violino solo e basso se piace (Arie madrigali et corenti op.3, Venezia 1620)*

Alla corte del Granduca di Toscana
JAN PIETERSZOON SWEELINCK
(Deventer 1562- Amsterdam 1621)
Ballo del Granduca swwv319 *Organo solo*

L'accoglienza calorosa di Papa Gregorio XIII al Vaticano
GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA
(Palestrina 1525-Roma 1594)
Vestiva i colli *Madrigale a 5 voci con la diminuzione di Francesco Rognoni Taeggio (Selva de varii passaggi, Milano1620)*

Alla corte del Duca Alfonso II d'Este e della Duchessa Margherita Gonzaga
LUZZASCO LUZZASCHI (Ferrara 1545-1607)
O Primavera *(Madrigali per cantare e suonare a uno e doi e tre Soprani, Roma 1601)*

La festa di San Marco nella Repubblica Veneziana
ANDREA GABRIELI (Venezia 1533-Venezia 1585)
Caro dolce ben mio *Madrigale a 5 voci, con la diminuzione del Giovanni Bassano (Motetti, madrigali, et canzone francese, Venezia 1591)*

GIOVANNI GABRIELI (Venezia 1557-Venezia 1612)
Jubilate Deo a 8 voci *Organo solo*

Il Teatro Olimpico di Vicenza
GIOVANNI BATTISTA FONTANA
(Brescia 1589?-Padova 1630)
Sonata seconda *(Sonate à 1. 2. 3. per il Violino, o Cornetto, Fagotto, Chitarone, Violoncino, o altro simile istromento. Venezia 1641)*

Alla corte del Duca Guglielmo Gonzaga
BENEDETTO PALLAVICINO (Cremona 1551-1601)
Toccata la Gonzaga *Organo solo*

GIROLAMO CAVAZZONI (?1525-?1560)
Ave maris stella *Organo solo*

La permanenza nella città di Milano
GIOVANNI PAOLO CIMA (1570- Milano 1622)
Sonata à due *(Concerti Ecclesiastici, Milano 1610)*

Il viaggio di missionario italiano, maestro di musica in Oriente 1711-1746
TEODORICO PEDRINI (Fermo 1671-Pechino 1746)
Sonata ottava op.3

Marimo Toyoda ha compiuto gli studi umanistici laureandosi alla Keisen Women University di Tokyo e successivamente in Musica alla Tokyo National University of fine Arts and Music (Geidai) ricevendo nella medesima università due Premi. Dal 2001 ha studiato presso la Hochschule für Kunst und Musik di Friburgo in Germania (organo nella classe del Professor Zigmond Szathmary e cembalo con Michael Behlinger) diplomandosi nel 2003. L'interesse per il repertorio organistico antico l'ha portata a seguire corsi e masterclasses con diversi docenti tra cui Harald Vogel, Hans Davidsson, Christoph Bossert ed a diplomarsi in organo storico presso Università di Trossingen (Germania) nella classe del professor Edoardo Bellotti nel 2009. Recentemente ha tenuto il corso di musica spagnola con Prof. Emerita Montserrat Torrent e Prof. Roberto Fresco come borsista dell'università di Santiago De Compostela.
Ha tenuto concerti come solista e con gruppi vocali e strumentali in Europa (Svezia, Olanda, Francia, Belgio, Spagna, Germania, Slovenia e Italia) e in Giappone dove è membro della "Japan Organist Society". È organista presso Takinogawa Church a Tokyo e Santa Maria Annunciata in Chiesa Rossa a Milano dove tiene un corso di Organo e Pianoforte per ragazzi ed adulti. Inoltre collaboratrice di scuola dell'infanzia paritaria e di UNITRE. Ha realizzato due CD di il primo nel 2007 "Musique pour ORGUE DE SALON" il secondo nel 2014 "TERRA TREMUIT" inciso dalla Bottega Discantica a Milano.

Aki Takahashi dopo essersi laureata in violino presso la Doshisha Women's College of Liberal Arts a Kyoto, in Giappone, ha vinto il concorso per violino di fila presso l'orchestra sinfonica Seto Philharmonic. Nel 2003 si è trasferita in Italia e ha iniziato a collaborare con varie orchestre sinfoniche ed ensemble. Dal 2007 si dedica allo studio di musica antica frequentando vari corsi tenuti da R. Gini, S.Kuijken, B.Kuijken, L. Mangiocavallo, S.Ritchie. Nel 2014 ha conseguito la laurea di Biennio di violino barocco col massimo dei voti presso il Conservatorio G. Verdi di Milano sotto la guida di E. Gatti. Nel 2015 è stata invitata a partecipare al convegno internazionale organizzato dalla Fondazione Mantova Capitale Europea dello Spettacolo per un intervento sulla tesi di laurea la quale è stata pubblicata negli atti del convegno dalla casa editrice Edizioni di Pagina. Dal 2008 partecipa a vari concerti e festival musicali in Europa e in Giappone collaborando con orchestre barocche ed ensemble quali: Accademia W. Hermans, Accademia degli Astrusi, Accademia del Ricercare, Cappella Musicale Corradiana , Cappella musicale San Petronio in Bologna, Coin du Roy, Demetrio Ensemble, EX Novo Chamber Choir & Consort (Tokyo), La Verdi Barocca, Talenti Vulcanici della Fondazione Pietà dè Turchini. Ha partecipato a incisioni per varie case discografiche tra le quali: Tactus, Brilliant Classic, Glossa Music, La Bottega Discantica, Buongiovanni, Degressione Music, Universal Music Italia, Octavia Records (Giappone).

Glauco Ghilardi, Organo del Conservatorio di Mantova (2011), particolare

SEMINARI E CONVEGNI
7 OTTOBRE - 9 NOVEMBRE 2017

RASSEGNA ORGANISTICA MANTOVANA

SECONDA EDIZIONE 2017

7 OTTOBRE
Mantova

21 – 22 OTTOBRE
Salisburgo

Presentazione pubblicazione degli atti del Convegno sul compositore mantovano Luigi Gatti (1740 - 1817)

LUNEDÌ 23 OTTOBRE 2017
ORE 10.30 - 13.00 / 15.30 - 18.00

MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2017
ORE 10.30 - 13.00

Conservatorio di Musica
***Lucio Campiani* di Mantova**
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*

SEMINARIO SULL'IMPROVVISAZIONE
"CADENTIAE ET PASSAGGIA"
Elementi di improvvisazione storica per strumenti a tastiera

Docente M° SIMONE VEBBER
Musikschule Oberengadin Sankt Moritz (Svizzera)
Conservatorio "G. Donizetti", Bergamo

MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE 2017, ORE 21.00
Conservatorio di Musica
***Lucio Campiani* di Mantova**
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*

Girolamo Diruta (1554 - dopo il 1610)
IL TRANSILVANO
Dialogo sopra il vero modo di sonar organi, et istromenti da penna

Docente M° ARTURO SACCHETTI

Fra Girolamo Diruta Arturo Sacchetti
Discepolo, clavicembalista Claudio Leoni
Principe Sigismondo Bathory, principe di Transilvania
Diego Fusari

In collaborazione con L'Accademia Teatrale *Francesco Campogalliani*

Breve descrizione:
Girolamo Diruta espone in forma di dialogo a tre delle norme "sonar organi con gravità e leggiadria", tendendo alla formazione del discepolo, ("come se incoppi la mano", che non deve essere tenuta rigida, bensì morbida ed agile, e come "si inarchino le dita"). Tutt'altra cosa è la tecnica cembalistica, dove l'esecutore deve battere i tasti.

Relazione in forma di dialogo rappresentativo con supporti visivi:
Girolamo DIRUTA, Il Transilvano. Dialogo sopra il vero modo di sonar organi, et istromenti da penna (Libro Primo, 1a parte)

'Il vero Modo, e la vera Regola d'intavolar ciascun Canto, semplice e diminuito con ogni sorte di diminutioni' (Libro Primo, 2a parte)

Dialogo nel quale si tratta il far la Fantasia sopra l'istrumento da tasti, con una breve, e facile regola del Contrapunto commune, e osservato (Libro Secondo)

GIOVEDÌ 26 OTTOBRE 2017

ORE 10.00 - 13.00

Conservatorio di Musica
***Lucio Campiani* di Mantova**
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*

Relazione sopra il tema:
'La Composizione nella teorica e nella prassi in Italia dal Cinquecento al Settecento con riferimenti alla trattatistica ed ai riflessi metodico-otto/novecenteschi'.

Relatore M° ARTURO SACCHETTI

GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE 2017

Conservatorio di Musica
***Lucio Campiani* di Mantova**
Auditorium *Girolamo Cavazzoni*

ASPETTI DELL'ARTE ORGANARIA DAL 1600 AL 2000
Quattro incontri con maestri organari

ORE 10.00 - **Giorgio Carli** *L'organo classico: Cappella Palatina di Santa Barbara*

ORE 11.30 - **Glauco Ghilardi** *L'organo del Conservatorio di Mantova: il barocco*

ORE 15.00 - **Silvio Micheli** *L'organo italiano di ispirazione orchestrale e bandistica IXX sec.*

ORE 16.30 - **Diego Bonato** *Tradizione e innovazione: una sintesi per l'organo contemporaneo*

Moderatore M° PAOLO DELAMA
Direttore dell'Ufficio Musica Sacra - Arcidiocesi di Trento

IL PATRIMONIO ORGANISTICO E ORGANARIO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

UN TESORO DA ASCOLTARE

23 SETTEMBRE - 8 DICEMBRE 2017

RASSEGNA ORGANISTICA MANTOVANA

SECONDA EDIZIONE 2017

SABATO 23 SETTEMBRE 2017, ORE 21.00
FORMIGOSA (Mantova)

Organo Serassi (1885)
Chiesa Parrocchiale
"Beata Vergine Maria e Sant'Urbano"

CONCERTO PER TROMBA E ORGANO

Fabio Caggiula, *tromba*
Saverio Martinelli, *organo*

JEREMIA CLARKE (1674 ca.-1707)
Suite in Re maggiore *per tromba e organo*

BERNARDO PASQUINI, (1637-1710)
Toccata con lo scherzo del Cucco *organo*

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Wachet auf, ruft uns die Stimme
a 2 Claviere e Pedale, Schübler-Choräle Nr1, BWV 645-650; Op.5 *organo e tromba*

DOMENICO SCARLATTI (1685-1757)
Fuga in Fa major K. 82, Venezia IX 30 *organo*

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Bist du bei mir BWV 508, Clavierbüchlein der Anna Magdalena Bach *organo e tromba*

PIETRO DOMENICO PARADISI (1707-1791)
Toccata in La Major dalla Sonata VI
J. Johnson, London, 1754 *organo*

GEORG PHILIPP TELEMANN (1681-1767)
Marches Heroiques 'Heldenmusik', TWV 50, 38-39-40-42 *organo e tromba*

Fabio Caggiula diplomato a pieni voti in tromba nel 1990, presso l'Istituto Musicale Pareggiato "A. Peri" di Reggio Emilia, nella classe del Maestro F. Notari, prosegue i suoi studi sotto la guida di R. Macaluso e P. Cox presso il Conservatorio Reale di Liegi - Belgio, dove in un anno, consegue il Diploma Superiore di tromba e il Primo Premio in Musica da Camera. Terminati gli studi, comincia subito un intensa attività orchestrale collaborando con: Orchestra della Monnaie di Bruxelles, Orchestra A. Toscanini, Orchestra "G.Verdi" di Milano, Orchestra Nazionale della RAI, Orchestra del Teatro alla Scala di Milano, Orchestra Filarmonica della Scala, Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Opera di Roma, Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, Orchestra del Teatro La Fenice, l'Orchestra Mozart, l'Orchestra del Teatro Regio di Parma, con le quali svolge tournèe in tutto il mondo. Ha collaborato con moltissimi direttori, tra i più importanti ricordiamo: Carlo Maria Giulini, Frans Bruggen, Riccardo Muti, Claudio Abbado, Myun Wun Chiung, Riccardo Chailly, George Prètre, Daniele Gatti, Bruno Bartoletti, Valery Gierghiev, Semyon Bychkov, Daniel Harding, Daniel Barenboim, Yuri Temirkanov, Lorin Mazel, Diego Matheuz, Dmitrij Kitajenko, Gianandrea Noseda. Parallelamente all'attività orchestrale, svolge anche un'intensa attività cameristica nell'ambito della musica contemporanea, collaborando con gruppi musicali di fama internazionale, come ICARUS Ensemble e l'Associazione Sincronie di Milano.Membro fondatore di Prospettiva21, gruppo di "agitazione culturale".È titolare della Cattedra di Tromba presso il Conservatorio "L. Campiani" di Mantova.

Saverio Martinelli ha studiato pianoforte presso il Liceo Musicale "O. Vecchi" di Modena, cembalo ed organo presso il Conservatorio di Bologna diplomandosi con il massimo dei voti e ha conseguito la laurea in Discipline della Musica presso l'Università di Bologna. Si è perfezionato sotto la guida dei Maestri R. Premezzi, R. Szidon, G. Pacchioni, L. F. Tagliavini, B. Van Hoort, S. Rambaldi. Nel corrente anno ha conseguito la laurea biennale in Direzione di coro e composizione corale con il massimo dei voti presso il conservatorio Martini di Bologna. Ha fondato nel 2001 il complesso di musica da camera *La Scatola Dai Suoni* con il quale ha suonato per importanti rassegne concertistiche nazionali ed internazionali, ha partecipato con *la Scatola dai Suoni* all'inaugurazione dell'Auditorium Marco Biagi nel 2006; ha suonato in qualità di clavicembalista continuista per l'orchestra del Conservatorio di Bologna eseguendo il Magnificat di J.S. Bach, diretto dal M° P.P. Scattolin. Nel 2008 ha registrato con *la Scatola dai Suoni* per la la casa editrice Tactus un CD dedicato alle composizioni da camera vocali e strumentali di G.M. Bononcini Maestro di Cappella della Corte Estense. Come ricercatore e direttore ha curato la trascrizione moderna e l'esecuzione in concerto in prima assoluta (2009) delle sonate da chiesa dello stesso autore, progetto che continua con l'esecuzione dell'integrale delle sonate nell'ambito della rassegna *Soli Deo Gloria*. Attualmente è Direttore del coro *Armonia* di Bologna. Svolge attività di consulenza in qualità di esperto musicale, musicista e arrangiatore per la compagnia teatrale STED di Modena con la quale lavora a numerosi spettacoli. Negli ultimi anni, infine, ha prestato la propria opera in qualità di concertatore e maestro collaboratore al cembalo per la realizzazione di opere come l'Orfeo di Monteverdi Direttore M° Hiromi Yoshida, e Il Matrimonio Segreto di Cimarosa. Ha curato, come concertatore e maestro al cembalo del gruppo *Scatola dai Suoni*, un programma di musica barocca per l'associazione Freundkreis Mantua presso Padeborn Germania e inaugurato insieme al collega Fabio Caggiula la Prima rassegna organistica mantovana 2016. Nel 2017 ha partecipato come clavicembalista all'esecuzione del *Ballo delle Ingrate* e del *Combattimento di Tancredi e Clorinda* presso il Palazzo Ducale di Mantova e presso il cortile dell'Accademia di belle arti di Venezia. È docente di Accompagnamento pianistico presso il Conservatorio di Musica di Mantova.

SABATO 7 OTTOBRE 2017 - ORE 21.00

MALAVICINA, ROVERBELLA (MN)

Organo Tamburini (1969)
Chiesa parrocchiale
di "San Francesco d'Assisi"

Comune di Roverbella
Assessorato alla Cultura

CONCERTO ORGANO E VIOLINO

Vittorio Marchese *violino*
Mario Duella *organo*

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)
Sonata II in la maggiore "fatto per il maestro Pisendel" per violino e basso continuo
Adagio - Allegro - Adagio - Presto

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Preludio e fuga in sol minore BWV 535

GIUSEPPE TARTINI (1692-1770)
Sonata in sol minore
op. 1 n. 10 per violino e basso continuo:
Affettuoso - Presto - Allegro

LOUIS J.A.LEFEBURE-WELY (1817-1870)
Sortie in mi bemolle maggiore

JOSEPH GABRIEL RHEINBERGER (1839-1901)
Tema con variazioni
op.150 n.1 per violino e organo

JEAN DELPHIN ALARD (1815-1888)
Fantasia
op. 39 n. 1 per violino e organo

Vittorio Marchese nato a Tortona, si é diplomato diciottenne con il massimo dei voti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Osvaldo Scilla.
Ha proseguito il proprio perfezionamento con Vadim Brodsky, Salvatore Accardo e Franco Gulli il quale lo ha invitato con una speciale borsa di studio a frequentare i propri corsi all'Università di Bloomington nello stato dell'Indiana, U.S.A.
Vincitore di numerosi concorsi violinistici (tra i quali nel '85 il "Curci" di Napoli e nel '86 premio speciale al "Paganini" di Genova per la migliore esecuzione della Ciaccona di Bach), ha iniziato giovanissimo un'intensa attività concertistica che lo ho portato ad esibirsi come solista nelle maggiori città Italiane ed europee. riscuotendo vivaci apprezzamenti sia da parte del pubblico che dalla critica specializzata che lo ha definito "..sicuramente una delle più interessanti realtà del violinismo italiano. Dal 2012 é il primo violino del "Quartetto di Torino".
Invitato come primo violino ospite da gran parte delle orchestre italiane (Scala, RAI e Angelicum di Milano, Opera di Roma, Comunali di Cagliari e Sassari, RAI di Napoli, Camerata Strumentale Città di Prato ecc.) nel 1992 ha fondato con il direttore Massimo De Bernart l'Orchestra Sinfonica di Savona, con la quale, per quindici anni, ha collaborato regolarmente come primo violino e solista.
Nel 2005 é stato chiamato dalla London Symphony Orchestra per il ruolo di primo violino di spalla.
Ha sempre dato grande importanza all'insegnamento, e dall'età di vent'anni é stato docente ai Conservatori di Milano e Torino.
Nel 1993 vince, con il punteggio d'esame più alto, l'unica edizione del concorso nazionale per l'insegnamento nei Conservatori Statali di musica. Da allora é stato docente di violino prima presso il Conservatorio "L. Canepa" di Sassari, al "G.F. Ghedini" di Cuneo ed ora é titolare di cattedra presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova.
Tiene regolarmente masterclasses per istituzioni private ed altri Conservatori e molti suoi allievi sono vincitori di concorsi ed audizioni presso le maggiori orchestre italiane. Nell'autunno 2011 ha tenuto un seminario di tre mesi presso il Conservatoire Royal di Bruxelles.
Suona un violino Pietro Guarneri II del 1730.

Mario Duella ha iniziato i suoi studi musicali con Giuseppe Rosetta, Arturo Sacchetti e Alberto Soresina, diplomandosi in seguito presso il Conservatorio G. Verdi di Milano in musica corale e direzione di coro, e, sotto la guida di Gianluigi Centemeri ed Eva Frick Galliera, in organo e composizione organistica.
Ha frequentato corsi di musica italiana (F. Tagliavini), musica francese (M. Chapuis), musica spagnola (M. Torrent) e musiche bachiane (A. Heiller e V. Lukas).
Ha tenuto concerti in Italia, Europa, Giappone, Australia, Nuova Zelanda, Hong Kong, America Meridionale e Centrale, Stati Uniti, Canada, Messico, Malta e Rodi.
Ha al suo attivo registrazioni radio e televisive, diversi LP e CD e più di millecinquecento concerti.
Ha pubblicato una serie di musiche inedite del Settecento Lucchese per le edizioni Paideia-Bärenreiter.
Nei suoi programmi compaiono spesso, accanto ai compositori più conosciuti, autori del passato ritrovati attraverso una scrupolosa ricerca presso archivi e biblioteche.
Ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino e con diverse orchestre da camera, anche come clavicembalista.
È direttore artistico dell'Associazione Culturale Storici Organi del Piemonte per la quale organizza Festivals d'organo internazionali e ha fatto parte di giurie in concorsi nazionali ed internazionali.
È organista e direttore di coro presso la chiesa parrocchiale dell'Immacolata Concezione a Portula.

DOMENICA 15 OTTOBRE 2017, ORE17.00
POGGIO RUSCO (MN)

Organo Montesanti (1799) Tonoli (1861)
Chiesa Parrocchiale di Poggio Rusco
"Santissimo Nome di Maria"

CONCERTO PER ORGANO A 4 MANI
(LE SINFONIE DI VERDI)

Silvio Celeghin, Federica Jannella *organo*

in collaborazione con
Associazione Amici della Chiesa
SS. Nome di Maria

GIOVANNI MORANDI (1777-1856)
Sinfonia con l'imitazione della banda militare in Fa
Allegro marziale
Federica Iannella ** - Silvio Celeghin *

Sinfonia in Do
Maestoso - Tempo di marcia
Silvio Celeghin ** - Federica Iannella *

GIOACHINO ROSSINI (1792-1868)
Ouverture da Il Barbiere di Siviglia
S. Celeghin ** - F. Iannella*

Passo Doppio
S. Celeghin * - F. Iannella**

Marche du sultan Abdul Medjid
S. Celeghin * - F. Iannella **

GIUSEPPE VERDI (1813-1901)
Preludio da Macbeth
S. Celeghin * - F. Iannella**

Preludio da La traviata
S. Celeghin ** - F. Iannella*

Va' pensiero da Nabucco
S. Celeghin * - F. Iannella **

Marcia trionfale da Aida
S. Celeghin ** - F. Iannella*

* First Organ
** Second Organ

Silvio Celeghin, da sempre impegnato in attività liturgica come organista, inizia a 11 anni a collaborare all'organo presso la chiesa della sua città, Noale (Venezia).
Dopo i Magisteri in Pianoforte (1985) Organo (1990) e Clavicembalo (1997) ottenuti col massimo dei voti presso i Conservatori di Padova e Castelfranco Veneto, si perfeziona con vari docenti: Virginio Pavarana per il Pianoforte e Francesco Finotti per l'Organo.Partecipa a corsi di interpretazione organistica con Jean Guillou (Zurigo), Luigi Ferdinando Tagliavini (San Petronio a Bologna), Olivier Latry (San Sebastian). Viene premiato in vari Concorsi Internazionali e Nazionali ottenendo il III° Premio Assoluto all' Internationaler Orgelwettbewerb "J.J.Froberger" di Kaltern (Bz) nel 1995. Dal 1990 suona stabilmente in Duo col trombettista F. Maniero, prima tromba del Teatro "La Fenice" di Venezia; dal 2000 fa parte del Trio "Dolce Sentire", si esibisce spesso in formazione organo e corno delle Alpi con A. Benedettelli; collabora regolarmente dal 1999 come organista solista e continuista de "I Solisti Veneti" di Claudio Scimone. Nel 2003 è stato invitato con l'Orchestra de "La Fenice" all'inaugurazione del rinnovato Teatro veneziano, per i concerti diretti da Riccardo Muti e Marcello Viotti. È organista principale della "Schola S. Rocco" di Vicenza diretta da F. Erle. Tra le ultime produzioni il Cd Vivaldi & Venice, con i concerti di Vivaldi adattati all'organo. Ha registrato in prima mondiale l'opera omnia per organo di W. Dalla Vecchia. Esce nel 2005 "Il Duello", inciso a due organi presso la Basilica dei Frari a Venezia. Nel 2007 è stato uno degli otto organisti internazionali della prima mondiale de "La Révolte des Orgues" di Jean Guillou. Nel 2010 è il primo organista italiano invitato in Venezuela dal M° Abreu per una tournée solistica e con l'Orchestra Sinfonica "Simon Bolivar", al nuovo organo "Klais" di Caracas. Nel 2013 esce il CD "Vivaldi – Concerto a due organi" per la Stradivarius. Con Federica Iannella ha registrato in prima esecuzione assoluta il CD "G. VERDI - Sinfonie per organo a 4 mani" (Tactus 2013). È ospite di prestigiosi Festival internazionali in Francia (Notre-Dame e St. Eustache a Parigi), Inghilterra (Trinity College a Londra), Svizzera, Polonia (Cattedrale di Varsavia), Messico (Cattedrale Metropolitana), Germania (Berliner Philarmoniker), Venezuela (Sala Simon Bolivar – Caracas) ecc.. È docente al Conservatorio "B. Marcello" di Venezia.

Federica Iannella è nata e vive a Senigallia, dove dal 2002 è Organista titolare presso la Chiesa Santa Maria della Neve. Ha studiato presso i Conservatori "G. Rossini" di Pesaro, diplomandosi in Organo e Composizione Organistica, "A. Pedrollo" di Vicenza, laureandosi cum laude in Discipline Musicali (indirizzo Interpretativo Organistico) sotto la guida del M° Roberto Antonello.Svolge attività concertistica esibendosi in prestigiosi festival italiani e stranieri, Germania, Francia, Belgio, Austria, Svizzera, Repubblica Ceca, Slovacchia, ecc.. Ha inciso Cd come solista, a quattro mani e in formazioni orchestrali, ottenendo riconoscimenti e premi della critica. Laureata in musicologia col massimo dei voti presso l'Università di Bologna, affianca alla formazione organistica l'attività di riscoperta e di registrazione discografica di musiche inedite e di trascrizioni orchestrali a quattro mani, tra cui le recenti sinfonie di Giuseppe Verdi, incise assieme al collega Silvio Celeghin, per la casa discografica Tactus. Ha curato edizioni critiche di opere liriche e strumentali con particolare riferimento alla produzione organistica del compositore marchigiano Giovanni Morandi (1777-1856). Membro di giuria in concorsi organistici, ha tenuto conferenze a carattere storico - musicologico e nel dicembre 2010 è stata invitata dall'Accademia barocca di Città del Messico, come docente del corso sulla musica organistica italiana dal XVI al XVIII secolo. Dall'anno 2003 è direttore artistico del Festival Internazionale Organistico città di Senigallia per la valorizzazione del patrimonio organario ed organistico della Diocesi di Senigallia. Attualmente è docente di Organo presso il Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria

MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE 2017 - ORE 21.00

CASTEL GOFFREDO

Organo Tito Tonoli (1888)
Chiesa parrocchiale "Sant'Erasmo"

Federico Franzoni *organo*
Andrea Rinaldi *violino*

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Concerto in re minore*
BWV 974 (da Alessandro Marcello)
Andante - Adagio - Presto

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Adagio e Fuga **
da "Sonata per violino solo" n.1 in sol minore, BWV 1001

JOHAN SEVERIN SVEDSEN (1840-1911)
Romanza in Sol Maggiore Op. 26 ***

JOSEPH GABRIEL RHEINBERGER (1839-1901)
Sei pezzi per violino e organo Op.150 ***
- Ouverture
- Pastorale
- Giga
- Elegia
- Abendlied
- Tema e variazioni

* Organo solo
** Violino solo
*** Organo e Violino

Federico Franzoni, nato a Mantova nel 1987, dopo aver conseguito il diploma in ragioneria ha proseguitogli studi in Organo e Composizione Organistica presso il Conservatorio di Mantova "Lucio Campiani", sotto la guida del Prof. Alfonso Gaddi. Ha partecipato a corsi di perfezionamento sulla musica barocca tenuti dai Maestri Ghielmi e Tasini. Ha suonato in importanti rassegne organistiche del Mantovano e Modenese, nonché Firenze e Bolzano, ha partecipato alla rassegna "Giovani organisti in concerto" nella località di Predazzo (TN); come clavicembalista viene chiamato dal Conservatorio in qualità di accompagnatore di orchestra. Dal 2008 è organista presso la Basilica di Sant'Andrea in Mantova dove è presente uno dei più grandi organi costruiti dai Fratelli Serassi (datato con numero d'Opera 604 e costruito nel 1849, ha 2 tastiere, 62 registri, 3041 canne).

Andrea Rinaldi inizia gli studi musicali sotto la guida dei genitori Roberta Bambace e Isacco Rinaldi.Nel 2015 viene ammesso al Triennio Superiore di Musica presso il Conservatorio di Mantova nella classe di violino del M° Giacomo Invernizzi, dove tutt'ora studia. Da allora, ha vinto il concorso come violino di fila per l'Orchestra dei Conservatori della Lombardia e del Canton Ticino – progetto nato per volontà del M°Aldo Ceccato, dell'orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano e dei Conservatori Lombardi e della Svizzera Italiana. Ciò lo ha quindi portato in una tournée nelle città di Milano (Teatro dal Verme), Como (Teatro Sociale), Brescia (Auditorium S.Barnaba), Mantova (Teatro Bibiena) e Lugano (Aula Magna del Conservatorio della Svizzera Italiana) – sotto la direzione del M° Aldo Ceccato.I suoi molteplici interessi musicali lo hanno portato a prendere parte a progetti che spaziano dal Teatro alla Danza, alla Musica da camera e alla Musica elettronica.

SABATO 28 OTTOBRE 2017 - ORE 21.00

MANTOVA
Chiesa di San Leonardo
Organo Fratelli Ruffati
Padova (1952)

Elisa Bulgarelli *organo*
Enrico Diazzi e Leonardo Bossi *flauti*

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
Triosonata Bwv 1036 in re minore
Adagio, Allegro, Largo, Vivace

JOHN RUTTER (1945)
dalla **Suite Antique**
Prelude - Ostinato - Aria - Rondeau
(Enrico Diazzi, Elisa Bulgarelli)

GEORG PHILIPPTELEMANN (1681-1767)
Fantasia VII in re maggiore
(Leonardo Bossi)

HANS-ANDRÉ STAMM (1958)
Fairy flight Berceuse - Spring dance
(Enrico Diazzi, Elisa Bulgarelli)

JOSEPH GABRIEL RHEINBERGER (1839 - 1901)
Dalla **sonata op.27 n.1, in do minore** ***
Praludium

JACQUES BERTHIER (1923-1994)
Dalla **Suite pour le berger David:**
Tu visites la terre (ps64)
Je garde mon ame ègale et tranquille (ps130)
Dieu s'èléve parmi l'acclamation (ps46)
(Leonardo Bossi, Elisa Bulgarelli)

GOFFREDO PETRASSI (1904-2003)
Dialogo angelico
(Leonardo Bossi, Enrico Diazzi)

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)
Concerto per 2 flauti e basso continuo
Allegro molto - Largo - Allegro

Leonardo Bossi, nato a Casalmaggiore nel 1997, si avvicina al flauto traverso all'età di dieci anni, sotto la guida del M. Felice Santelli, presso la Società musicale "Estudiantina" di Casalmaggiore e in seguito presso la Scuola di musica "Giacomo Moro" di Viadana. Ha partecipato a numerose manifestazioni concertistiche, sia in veste di solista, sia come membro di formazioni da camera e orchestrali. Inoltre ha partecipato ai corsi di perfezionamento tenuti da Elena Cecconi, Federica Lotti e Ermes Giussani. Ha al suo attivo alcuni premi in concorsi internazionali, quale il concorso Musicale Città di Guastalla e il concorso di Musica da camera di Piadena. Nel 2015 è vincitore del Concorso per la Borsa di Studio "Charles Haimoff" presso il Conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova. Nel 2016 si diploma con il massimo dei voti presso il Liceo Scientifico di Viadana. È iscritto al terzo anno del corso di flauto traverso presso il Conservatorio di Mantova sotto la guida del M. Fabio Bacelle.

Elisa Bulgarelli, veronese, si è diplomata in pianoforte e clavicembalo sotto la guida dei maestri I. Lo Porto e F. Braga, presso i conservatori di Vicenza e Mantova. Nel 2010 ha completato con il massimo dei voti e la lode il Biennio Accademico di II livello in Discipline Musicali, indirizzo organo e composizione organistica, nella classe del M° A. Gaddi, presso il Conservatorio di Mantova, con una tesi intitolata *G. Muffat: "m'essercita il studio d'una Soave Sinfonia"*.
In questi anni di corso oltre al repertorio organistico ha approfondito, tra le varie discipline, lo studio della liturgia (con V. Donella e A. Turco), dell'improvvisazione liturgica barocca (con S. Rattini e R. Tanesini), della realizzazione del basso continuo (con G. Barbolini), dell'arte organaria (con B. Formentelli), della psicofisiologia dell'esecuzione (con F. Righini). Ha curato la propria formazione partecipando a corsi e seminari tenuti da importanti musicisti tra i quali N. Delle Vigne Fabbri, R. Risaliti per il pianoforte; F. Bravo, L. Ghielmi e F. Tasini per quanto riguarda l'organo. Segue i corsi proposti dalla Simeos di Verona per la metodologia dell'Orff-Schulwerk. Collabora, come organista, con diversi gruppi corali veronesi e mantovani.

Enrico Diazzi, nato a Mirandola (Modena) nel 1995, inizia lo studio del flauto all'età di otto anni presso la Fondazione Scuola di Musica "Carlo e Guglielmo Andreoli" di Mirandola. Ha preso parte a vari concorsi, sia bandistici sia come solista. Nel 2015 ha partecipato a diversi concerti con la "Aichi Gakusen University Simphony Orchestra" di Kyoto (Giappone). Ha inoltre suonato al concorso "Flicorno d'Oro" di Riva del Garda (Tn) e al "17th World Music Contest" di Kerkrade, in Olanda.Ha preso parte a masterclass tenute da flautisti internazionali come Elena Cecconi e Federica Lotti; nel Febbraio di quest'anno è arrivato in finale alla "Young Classical Vistuosos of Tomorrow Competition" di Philadelphia (USA). Attualmente suona come primo flauto ed ottavino nella Filarmonica Carlo e Guglielmo Andreoli di Mirandola e nell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio "L. Campiani" di Mantova, dove studia guidato dal M. Fabio Bacelle.

DOMENICA 29 OTTOBRE - ORE 16.00
SAN BENEDETTO PO (MN)

Organo G. Bonatti 1726 / Tamburini 1943
Basilica di San Floriano e San Benedetto

PAROLE E MUSICA PER RICORDARE
IL M° DAMIANO ROSSI

Carlo Benatti, Paolo Buro *organori*
Coro del Conservatorio di Mantova
Arnaldo Anselmi *baritono*
Bomin Song *soprano*
Liviana Loatelli *direttore*

Organo a 4 mani *
Baritono e organo **
Coro e organo *** (Carlo Benatti)

G. FRIEDRICH HAENDEL
Thou Art the King of Glory
dal Te Deum di Dettingen **

LUCIO CAMPIANI (1898)
Angele Dei ***

GABRIEL FAURÉ (1845-1924)
Cantique de Jean Racine, Op. 11 ***

JOHANN GEORG ALBRECHTSBERGER (1736-1809)
Präludium und Fuge C-Dur *

ADOLPH HESSE (1809-1863)
Fantasie *

FLOR PEETERS (1903-1986)
Lied to the Mountains *da* Lied Symphony Op. 66
(solo organo, Carlo Benatti)

FRANZ LACHNER (1803-1890)
Introduction und Fuge op. 62 *

ALEXANDER GUILMANT (1837-1911)
Ave Maria, Offertorio per la festa dell'Annunciazione
(solo organo, Paolo Buro)

HENRY S. CUTLER (1825-1902)
Introduction und Fuge *

JACQUES ARCHADELT (1504-1568)
Ave Maria **

GABRIEL FAURÉ (1845-1924)
Messe Basse per solo coro femminile e organo
Kyrie eleison, Sanctus, Benedictus, Agus Dei ***

Carlo Benatti nato a Mantova, si è diplomato a pieni voti presso il Conservatorio di Musica "Lucio Campiani" della stessa città in Pianoforte, Organo, Canto Gregoriano e Composizione Organistica, Musica Corale e Direzione di Coro, Musica Vocale da Camera per il repertorio liederistico al pianoforte. Si è perfezionato alla scuola Diocesana di Brescia, all'Accademia Ambrosiana di Musica da Camera di Milano, all'Accademia Chigiana di Siena, alla Scuola "Hugo Wolf" di Acquasparta, a Monaco di Baviera, a Monza. Inoltre ha seguito corsi di perfezionamento per organisti e per l'improvvisazione all'organo presso la Cattedrale di Cremona; ha studiato composizione e seguito corsi per pianista collaboratore tenuti da insigni maestri del panorama musicale italiano. Ha tenuto concerti, in particolare in qualità di organista ma anche nella veste di pianista, direttore di coro e componente d'orchestra, in Italia, Francia, Germania, Lettonia, Spagna, Austria, Croazia, USA, Russia e svolge tutt'oggi intensa attività concertistica. Ha al suo attivo alcune pubblicazioni edite dalle note case editrici musicali Bardon Enterprises, Carrara ed Eridania. Ha realizzato diverse incisioni discografiche, alcune delle quali in prima registrazione mondiale, in qualità di organista e pianista, per le note case Bongiovanni di Bologna, La Bottega Discantica di Milano e Rainbow. Alcune registrazioni, per organo solo e per organo a 4 mani, sono state trasmesse su Radio Tre nazionale e alla Radio di Monaco di Baviera.
Si occupa della valorizzazione del patrimonio musicale mantovano ed è direttore artistico della rassegna Organi Storici Mantovani. È titolare, come pianista accompagnatore nelle classi di canto e pratica dell'accompagnamento, presso il Conservatorio "E. Dall'Abaco" di Verona.

Paolo Buro è organista titolare della Cattedrale di Verona dal 1997 e membro della Commissione di Musica sacra della Diocesi di Verona - settore Organi a canne; è frequentemente invitato a collaborare con alcune Case organarie nella ricerca e progettazione di strumenti di nuova concezione. Dopo aver brillantemente conseguito il Diploma di organo presso il Conservatorio "C. Pollini" di Padova nella classe del compianto M. Renzo Buja, ha integrato la propria formazione frequentando vari corsi di perfezionamento in strumento e prassi esecutiva tenuti da docenti di fama internazionale. L'intensa attività concertistica svolta lo ha visto partecipare, prevalentemente come solista, a numerosi Festivals e Rassegne organistiche svoltesi in prestigiose sedi di diversi Paesi europei quali Italia, Germania, Austria, Svezia, Danimarca, Francia e Polonia; alcuni suoi programmi sono stati oggetto di registrazioni radiotelevisive effettuate e trasmesse da emittenti locali e nazionali ed ha all'attivo incisioni discografiche per l'etichetta "Melos Antiqua".
Come clavicembalista dell'Ensemble Accademia degli Affetti, del quale ne è tra i fondatori, ha intrapreso un percorso di ricerca e recupero del repertorio solistico e cameristico barocco nel rispetto della prassi filologica dell'epoca. È attualmente docente di Teoria, ritmica e percezione musicale presso il Conservatorio "L. Campiani" di Mantova.

Arnaldo Anselmi (baritono) nato a Mantova si è diplomato in Canto artistico al conservatorio "Lucio Campiani" di Mantova. In seguito si perfeziona e ha conseguito il diploma in Musica Vocale da Camera con il M° Thomas Busch, ampliando il repertorio vocale cameristico. Ha cantato in diversi teatri esteri come in Francia, Germania e Russia. In Italia ha lavorato presso i seguenti teatri: Teatro alla Scala di Milano, Teatro San Carlo Felice di Genova, Teatro Regio di Parma, Teatro Comunale di Bologna e il Teatro Sociale di Mantova. Attulamente sta lavorando presso il teatro Lirico "Fondazione Arena" di Verona dove ha svolto diverse parti come comprimario in importanti allestimenti operistici in Carmen (regia di Franco Zeffirelli), Macbeth, Madama Butterfly, Turandot di Puccini nel ruolo del Mandarino e nel Rigoletto nel ruolo di Monterone. Ha tenuto vari concerti con il M° Carlo Benatti con il quale tutt'ora collabora.

Bomin Song di nazionalità coreana si é diplomata in canto lirico presso "Università Kyunghee" di Seoul. Prima del suo arrivo in Italia ha partecipato nel ruolo di Lolo all'allestimento de 'La Vedova allegra' di Lehár presso il Busan Arte Center, Corea. É stata corista nell'opera "Le contes d'Hoffman"al teatro 'Seoul Arts Center', e Solista e Corista in oncerti organizzati dall'università Kyunghee, Corea. In Italia ha partecipato a concerti lirici e importanti produzioni musicali.
É stata Amore nell'allestimento de 'Il Ballo delle Ingrate' di Claudio Monteverdi inserito nel Festival Monteverdi di Cremona e replicato a Mantova in Palazzo Ducale e all'Accademia delle Belle Arti di Venezia.Ha partecipato alla masterclass tenuta da Emma Kirkby a Mantova esibendosi nel concerto finale dei migliori allievi al Teatro Bibiena.Partecipa al gruppo madrigalistico del Conservatorio con il quale si è esibita recentemente nell'ambito delle Celebrazioni del 450° anniversario della nascita di Claudio Monteverdi.Allieva della Scuola di Canto della prof.ssa Ilaria Geroldi al Conservatorio di Mantova, sta frequentando il I anno del Corso Accademico di II Livello

Liviana Loatelli (Verona, 1982) affianca gli studi classici agli studi musicali rivolgendo, dunque, la sua attenzione a questi due binari che nella vita cercherà sempre di congiungere. Dopo aver conseguito la maturità classica, consegue la Laurea triennale e specialistica in Filologia greca. Ottiene il diploma in Pianoforte presso il Conservatorio L. Campiani di Mantova sotto la guida del M° Antonio Pulleghini e attualmente frequenta il biennio in Musica da camera per archi e pianoforte presso lo stesso Conservatorio; si è perfezionata con i maestri Ghidoni, Miodini, Righini, Zadra ed ha seguito masterclass con i maestri Petrushansky, Damerini, Grisanti. Il suo innato interesse per la contaminazione culturale e per la ricerca l'hanno portata ad affrontare lo studio storico-musicale del poliedrico ed affascinante mondo del tango argentino. Dal 2008, quindi, inizia l'avventura in qualità di pianista dell'ensemble di tango argentino Alma Migrante di cui è membro fondatore, con il quale ha all'attivo numerosi concerti in prestigiosi teatri. Il lavoro di ricerca e il profondo interesse nei confronti del connubio tra letteratura e musica sono

state il filo conduttore che ha sotteso il progetto che l'ha condotta alla riscoperta e alla valorizzazione delle figure di musicisti delle tre Venezie, quali Battistella, Francia e Bragato. Il progetto in questione, realizzato insieme all'ensemble Alma Migrante ha vinto nel 2012 il "Premio Masi per la valorizzazione della cultura veneta nel mondo". Grazie a questo, il desiderio di ricerca si è spinto oltre e l'ha portata a scrivere un libro (pubblicato da Stimmgraf edizioni nel 2015, dal titolo "Voci Migranti. Mario Battistella, il poeta del tango") dedicato all'affascinante figura di Battistella.Dal 2014 è presidente dell'Associazione culturale veronese Dimostrazioni Armoniche con lo scopo di studiare e di diffondere la cultura musicale, veneta in particolare. È direttore delle corali polifoniche "M. Modena" di Isola della Scala e "S. Leonardo" di Nogarole Rocca. La sua prevalente inclinazione alla ricerca e alla didattica l'hanno portata a insegnare in vari Licei di Verona e attualmente è docente di ruolo in discipline letterarie e latino presso il Liceo "B. Munari" di Rovigo.

VENERDÌ 8 DICEMBRE 2017, ORE 17.30
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE

Organo Giuseppe Tisi (2008)
Chiesa "Maria Madre della Chiesa"
(Zona belvedere)

CONCERTO ARPA E ORGANO

Davide Burani *arpa*
Carlo Benatti *organo*

GEORG FRIEDRICH HAENDEL (1685 -1756)
Tema e variazioni in sol minore *
Preludio e Toccata in do minore *
elaborazione per arpa di Marcel Grandjany

DOMENICO SCARLATTI (1685-1757)
Sonata in si minore *

GEORG FRIEDRICH HAENDEL
Concerto in si bemolle maggiore per arpa e organo **
op. 4 n. 6, HWV 294
Andante. Allegro, Larghetto, Allegro moderato

MICHAIL IVANONIV GLINKA (1804-1857)
Notturno per arpa *

FELIX GODEFROID (1818-1897)
Hymne à la paix *
Da "Deux Mosaiques pour la Harpe sur les principaux motifs de Norma de Bellini"

REINHOLD GLIÈRE (1875-1956)
Impromptu *

ORESTE RAVANELLO (1871 1938)
Prelude-Berceuse Per organo e arpa **

Arpa sola *
Arpa e organo **

Davide Burani, arpa diplomato in pianoforte e in arpa, ha conseguito con lode il Diploma Accademico di secondo livello in arpa presso il Conservatorio "Arrigo Boito" di Parma.
Perfezionatosi con Fabrice Pierre e Judith Liber, si è imposto in numerosi concorsi nazionali ed internazionali. Si è esibito in qualità di solista in prestigiose sedi concertistiche in Italia e all'estero: Teatro Regio di Parma, Teatro Comunale di Ferrara, Accademia Filarmonica di Bologna, Galleria Franchetti alla Ca' d'Oro di Venezia, Palazzo Ducale di Venezia, Sala Puccini del Conservatorio "Verdi" di Milano (in occasione del Festival MI-TO), KKL di Lucerna, Cadogan Hall di Londra, Teatro dell'Opera di Praga, Centro Internazionale delle Arti di Pechino, Tokyo Opera City, Symphony Hall di Osaka, etc.
Ha collaborato in qualità di prima arpa con l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, con l'Orchestra della Radio Svizzera Italiana di Lugano, con I Virtuosi Italiani, con l'Orchestra Filarmonica Arturo Toscanini di Parma, con l'Orchestra Regionale dell'Emilia Romagna, con l'Orchestra "Bruno Maderna" di Forlì, etc. Ha partecipato come ospite a numerose trasmissioni radiofoniche e televisive ed è stato invitato a presentare i suoi lavori discografici presso gli studi di Radio Uno della Radio Svizzera Italiana di Lugano e presso gli studi di Radio Tre nel corso delle trasmissioni Radio Tre Suite e Piazza Verdi.
Davide Burani ha inciso i cd Arpamagica, Arpadamore (con Sandra Gigli), In...canto d'Arpa (con Paola Sanguinetti), Duo d'Harpes en XVIII siècle (con Emanuela Degli Esposti) e Flauto e Arpa in concerto (con Giovanni Mareggini) per la casa discografica La Bottega Discantica di Milano, Prière - Meditazioni Musicali per arpa, edito da Paoline Editoriale Audiovisivi di Roma, Mozart e i suoi contemporanei (con Giovanni Mareggini) e Sospiri nel tardo romanticismo (accompagnato dall'Orchestra da Camera di Ravenna, direttore Paolo Manetti) per la casa discografica Velut Luna. Nel 2015 esce il suo lavoro discografico "Madame La Harpe" per arpa sola dedicato alla musica francese tra Ottocento e Novecento; edito dalla casa discografica MAP Classics di Milano: il cd contiene anche alcune prime registrazioni assolute dei compositori Philippe Gaubert e Raphael Martenot, oltre a brani dei compositori Alphonse Hasselmans, Gabriel Pierné, Marcel Tournier e Marcel Grandjany. Ha tenuto Masterclass di Arpa presso i Conservatori di Cagliari, Pescara, Cosenza, Pesaro e per conto di diverse istituzioni musicali a Palermo, Reggio Calabria, Ferrara, Modena, Reggio Emilia e Parma. È regolarmente invitato nelle giurie di concorsi internazionali, tra i quali il Concorso "Suoni d'Arpa" e il Concorso "Marcel Tournier" di Cosenza. Dal 2014 collabora con il Maestro Leo Nucci accompagnandolo nelle sue tournées internazionali assieme al gruppo cameristico Italian Opera Chamber Ensemble. Dal 2009 è docente di arpa presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Achille Peri" di Reggio Emilia.

Carlo Benatti vedi pag. 39

EVENTI PROMOSSI DA:

Conservatorio di Musica
«Lucio Campiani» - Mantova

Associazione Culturale
Amici del Conservatorio di Mantova

COMUNE DI MANTOVA

provincia di mantova

SI RINGRAZIANO:

Fondazione
Comunità Mantovana
onlus

Associazione per il gemellaggio
tra le Provincie di Mantova e Paderborn

Diocesi
di Mantova

Accademia Teatrale
Francesco Campogalliani

Comune di
Roverbella

ASSOCIAZIONE AMICI
CHIESA SS. NOME DI MARIA
POGGIO RUSCO

APINDUSTRIA
Confimi Mantova

gruppo Tea

Rotary
Club Mantova San Giorgio

Immagine di copertina Paolo Perina © | progetto grafico manilly